



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 64 del 27-06-2019

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO - APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **10:00** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria ed in Prima convocazione.

Al momento dell'inizio della seduta risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Mastrosanti Roberto	Presente	D'Uffizi Franco	Presente
Gizzi Paola	Presente	Angelantoni Matteo	Presente
Pagnozzi Raffaele	Assente	Sbardella Francesca	Presente
Travaglini Gianluca	Presente	Gori Arianna	Presente
Gherardi De Candeo Roberto	Presente	Lonzi Marco	Presente
Privitera Giuseppe	Presente	Magliocchetti Marco	Presente
Cimmino Damiano	Presente	Ambrosio Mattia	Presente
Santoro Lucia	Assente	Fiasco Mirko	Assente
Masi Olga	Presente		

Assegnati 17 Presenti 14

In carica 17 Assenti 3

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Michele Smargiassi.

Il Presidente Franco D'Uffizi, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta del giorno.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

Paola Gizzi

Marco Magliocchetti

Damiano Cimmino

Con la continuazione; risultano presenti n. 13 Consiglieri oltre il Sindaco. Sono assenti N. 3 Consiglieri (Santoro, Pagnozzi e Fiasco).

In allegato, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, vi è il resoconto testuale degli interventi al cui contenuto integralmente si rinvia.

Di seguito,

L'Assessore Gori espone il presente punto all'ordine del giorno, rubricato "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento – approvazione".

Successivamente interviene per dichiarazione di voto il Consigliere Sbardella ed a seguire il Consigliere Gizzi.

Di tal che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il D.L. n. 34 in data 30/04/2019, avente ad oggetto "**Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi**";

Dato atto che la disposizione legislativa suddetta fa seguito all'introduzione della definizione agevolata dei ruoli del D.L. "Fiscale" n. 119 del 2018 e ristabilisce uniformità di trattamento tra i contribuenti nei confronti dei quali sia stata attivata la riscossione coattiva mediante ruolo

e quelli per i quali sia stata utilizzata la procedura dell'ingiunzione di pagamento;

Visto in particolare l'art. 15 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 che prevede la facoltà per gli enti territoriali di introdurre la definizione agevolata dei provvedimenti di ingiunzione fiscale emanati dagli enti medesimi o dai concessionari della riscossione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 46, notificati negli anni dal 2000 al 2017, prorogando ulteriormente la prima definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento introdotta dal D.L. 193/2016;

Preso atto che qualora l'Ente territoriale ritenesse opportuno esercitare la facoltà di introdurre la definizione agevolata sopra richiamata, il medesimo Ente deve esercitarla entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.L. 34/2019 attraverso apposita deliberazione di Consiglio Comunale da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

Che con la medesima deliberazione consiliare gli enti locali stabiliscono anche l'esclusione delle sanzioni relative alle entrate in questione oltre che:

- Il numero di rate e la relativa scadenza che non può superare il 30 settembre 2021;
- Le modalità con cui il debitore deve manifestare la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata "de qua";
- I termini per la presentazione dell'istanza con cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento nonché la pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti aventi ad oggetto i

debiti cui si riferisce l'istanza medesima, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;

- Il termine entro il quale l'ente territoriale od il concessionario della riscossione deve trasmettere ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo della somma dovuta per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse;

Che come per la definizione agevolata dei ruoli, sono escluse: le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015; i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti; le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna; le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali.;

Che per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni dell'art. 15 del D.L. 34/2019 si applicano limitatamente agli interessi (anche a quelli moratori), compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (maggiorazione di un decimo per ogni semestre).

Che, a seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e decadenza per il recupero delle somme oggetto della medesima istanza;

Che, in caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme dovute, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto

Ritenuto opportuno, attraverso l'approvazione di uno specifico Regolamento, di cui in allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, avvalersi della facoltà di cui all'art. 15 del D.L. più volte richiamato introducendo la definizione agevolata dei provvedimenti di ingiunzione fiscale emanati dal Comune di Frascati o dai concessionari della riscossione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 46, notificati negli anni dal 2000 al 2017, prorogando ulteriormente la prima definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento introdotta dal D.L. 193/2016;

Visti:

- L'art. 6-ter del D.L. 193/2016;
- L'art. 1) comma 11-quater del D.L. 148/2017;
- Il D.L. n. 119 /2018;

Con il seguente esito di voto palese reso per appello nominale, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti e votanti n. 13 oltre il Sindaco;

Assenti: n. 3 (Santoro, Pagnozzi e Fiasco);

Voti favorevoli n. 14;

Astenuti nessuno;

Voti contrari nessuno;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare, come di fatto approva, in ogni sua parte il **“Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento”**, composto da complessivi sette articoli, che viene allegato alla presente deliberazione quale allegato 1) per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Frascati per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di legge; ed entro trenta giorni dall'adozione dello stesso, nel sito internet istituzionale del Comune

3) di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore alla scadenza degli ordinari termini della sua pubblicazione.

4) di dare atto, altresì, che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze , Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15) del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2) del D .Lgs. n. 446 del 1997.

Di seguito si è passati alla trattazione del successivo punto iscritto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente
D'Uffizi Franco

IL SEGRETARIO GENERALE
Smargiassi Michele

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 (CAD Codice Amministrazione Digitale) e norme collegate
